

Le Marche in tavola: buone e *garantite*

Etichette parlanti, tracciabilità informatizzata, confezioni trasparenti, analisi e certificazioni: le garanzie al consumatore del Consorzio Marche Biologiche

a cura della Redazione

L diffondersi di frodi alimentari che coinvolgono la commercializzazione di materie prime biologiche innesca una doppia richiesta di tutela, sia da parte degli agricoltori biologici sia da parte dei consumatori finali. Entrambi vittime, penalizzati dal punto di vista commerciale e salutare, chiedono più trasparenza dei processi, informazioni precise sulla filiera produttiva, affidabilità etica e ambientale degli alimenti. A questo proposito le cooperative agrobiologiche socie del Consorzio Marche Biologiche (www.conmarchebio.it) da tempo si adoperano per garantire procedure di attenzione alla qualità nell'intero processo produttivo, dalla semina al prodotto finito. Etichettano i loro prodotti con informazioni dettagliate sui produttori, le

loro aziende, le varietà vegetali coltivate, le tecniche di coltivazione, i territori di provenienza. Confezionano in sacchetti trasparenti che rivelano il contenuto interno, garantendo al contempo un'ottima conservazione e il mantenimento dei principi nutritivi. Vantano sistemi di tracciabilità informatizzata delle merci in entrata e in uscita, fornendo una doppia certificazione: di biologicità e di provenienza del prodotto. Sottopongono, infine, l'intero processo a certificazioni nazionali e internazionali, a seconda del Paese di destinazione. Una filosofia operativa, la loro, sorta non in risposta a situazioni contingenti ma iscritta nel Dna aziendale di ogni cooperativa biologica. Che sin dall'inizio ha vietato l'uso di pesticidi, di diserbanti e varietà Ogm

affinché al consumatore giungano alimenti non trattati chimicamente e non modificati geneticamente in nessuna delle numerose fasi che intercorrono tra produzione e consumo.

eticamente hanno definito l'intera produzione, tutelando l'ambiente e la biodiversità, difendendo l'occupazione locale e contribuendo all'affermazione di un modello economico e sociale più equo e sostenibile. Eco-sostenibili anche i loro comportamenti, volti alla produzione di energia da fonti rinnovabili, la costruzione di impianti secondo i principi della bioarchitettura o la valorizzazione di fonti storiche come mulini ad acqua, nella continua ricerca di un rapporto più equilibrato con la natura, l'ecosistema, le persone.